

---

## Basilicata: treni fermi, ma i lavori avanzano

**Autore:** Michele Zasa

**Fonte:** Città Nuova

**In corso le opere di elettrificazione sulla Potenza Melfi Foggia fino a settembre, e di manutenzione sulla Potenza Metaponto Taranto fino a novembre.**

Viaggiare e attraversare la Basilicata in treno, senza patemi d'animo, soppressioni, servizi e rotte sostitutive, scali in stazioni fantasma, binari morti e frane improvvisate, è una realtà con cui tutti i lucani hanno ormai imparato a convivere, ma questa volta **il black out ferroviario è senza precedenti**. Tranne la linea ionico - calabro Policoro Tursi Sibari, e quella tirrenica di Maratea, la regione lucana è rimasta di fatto totalmente priva di collegamenti ferroviari.

**Non si è invece fermato il rimpallo di responsabilità tra le forze politiche lucane**, mentre sono tutti d'accordo sulla fragile natura idrogeologica della Basilicata che, quando si tratta di interventi infrastrutturali come quelli ferroviari, richiede dettagliate valutazioni di incidenza ambientale e nulla osta degli organi competenti con conseguente dilazione dei tempi degli interventi stessi. Da ultimo poi c'è la perenne esigenza di reperire le somme di denaro necessarie per la "messa a terra" dei progetti.

Questa volta però sembra che **i pareri tecnici favorevoli ci siano proprio tutti e anche i fondi europei**, statali e regionali non mancano, e allora perché la Basilicata, si ritrova ancora una volta isolata e senza treni? La risposta la si attende dalla politica e dalle istituzioni nazionali e locali, mentre noi cerchiamo di ricostruire la dinamica degli eventi e dei fatti.

**Crono-programma degli interventi** Agli inizi di giugno 2023 un violento nubifragio costringe le Ferrovie dello Stato a interrompere la circolazione ferroviaria sulla linea Potenza Metaponto Taranto fino al 6 giugno e a inviare in loco le squadre tecniche per il ripristino. **I danni però sono maggiori del previsto** e così la sospensione del servizio viene prolungata fino al 15 luglio. Prima di tale data però FS comunica che «I predetti lavori sono destinati a protrarsi fino al 10 settembre, con conseguente perdurare della sospensione totale della circolazione dei treni».

**Il Napoli Potenza Taranto è così soppresso da Battipaglia in giù** e sostituito da autobus. Quasi simultaneamente poi Trenitalia ne approfitta per effettuare lavori di potenziamento infrastrutturale anche verso nord, e cioè sulla tratta ferroviaria Potenza Melfi Foggia che di conseguenza viene chiusa dal 7 agosto al 3 settembre e anche in questo caso gli spostamenti sono assicurati da pullman sostitutivi. Nel frattempo, stando agli ultimi aggiornamenti,

---

possiamo dire che si lavora alacremente sulla Potenza Melfi Foggia, mentre avanza con buona lena il ripristino e la manutenzione sulla tratta Potenza Metaponto Taranto. Abbiamo anche dato personalmente un'occhiata *en passant* ad alcuni di questi cantieri ferroviari già in corso d'opera e ci è sembrato realmente che i lavori procedano a ritmi serrati.

**RFI: la “gara” da 265 milioni di euro** Annotate così le cancellazioni dei treni, sperimentati i disagi dei servizi sostitutivi, ma dato anche conto dell'avanzamento dei lavori di ripristino, va detto che il Gruppo Ferrovie dello stato ha preso davvero a cuore la situazione lucana tanto che la “Rete Ferroviaria Italiana” a fine giugno ha pubblicato in Gazzetta ufficiale la gara del valore di oltre 265 milioni di euro, finanziati anche con fondi del PNRR, per la progettazione esecutiva e la realizzazione sulla **direttrice Taranto Metaponto Potenza Battipaglia** dei lavori per velocizzare le tratte Grassano - Bernalda e Salandra - Ferrandina, realizzando dei

viadotti per superare i problemi idrogeologici dovuti al fiume Basento. Commissaria straordinaria di governo per la realizzazione dell'opera è l'amministratrice delegata e direttrice generale di RFI, **Vera Fiorani**, a cui da più parti è stata espressa fiducia.

Stazione Ferrandina Matera (foto Michele Zasa)

**Ferrandina scalo: “incontri ravvicinati del terzo tipo”.** Intanto occorre segnalare anche che la storica stazione di Ferrandina, quella a cui per ora fa capo Matera, e che fu inaugurata quasi 150 anni fa lungo la tratta Potenza Metaponto Taranto, è nuovamente deserta e regna un silenzio surreale. Surreale proprio come la scritta di “urban art” che campeggia sulla facciata dell'edificio dello scalo ferrandinese: “Aliens Welcome” (Benvenuti alieni).

E poi non si dica che noi lucani siamo fatalisti, che siamo rimasti al romanzo *Cristo si è fermato ad Eboli* di Carlo Levi e soprattutto non si dica che noi lucani non siamo fiduciosi nel futuro, perché qui invece noi guardiamo oltre, e siamo già alla fantascienza che vorrebbe dire avere **la ferrovia dello Stato a Matera**. Ma questa è tutta un'altra storia di cui parleremo prossimamente.

---

**Sostieni l'informazione libera di Città Nuova! Come? [Scopri le nostre riviste, i corsi di formazione agile e i nostri progetti](#). Insieme possiamo fare la differenza! Per informazioni: [rete@cittanuova.it](mailto:rete@cittanuova.it)**

---